



Proverbio di oggi.....

Co 'a vocca chiusa nun traseno mosche

CADUTA DEI CAPELLI: LE CAUSE E I RIMEDI

Con il cambio di stagione è comune notare una maggiore caduta dei capelli.

Anche se questo fenomeno può suscitare preoccupazione, è fondamentale ricordare che si tratta, nella maggior parte dei casi, di un processo naturale e temporaneo, e non c'è motivo di allarmarsi.

È normale perdere dai 50 ai 70 capelli al giorno; tuttavia, specialmente in autunno, la caduta tende ad aumentare. Questo fenomeno è legato al naturale ciclo di ricambio dei capelli, che in queste stagioni accelera in risposta ai cambiamenti climatici.

Quali sono le cause della caduta dei capelli? Ne parliamo con il prof. **M Valenti**, dermatologo dell'IRCCS.

QUALI SONO LE CAUSE DELLA CADUTA DEI CAPELLI?

La perdita di capelli può derivare da **molteplici fattori**, tra cui:

- *Predisposizione genetica-familiare*
- *Squilibri ormonali, come quelli che si verificano durante la menopausa o il post parto o in caso di patologie endocrino-ginecologiche come l'ovaio policistico; Problemi circolatori;*
- *Cambiamenti stagionali; Diete restrittive che possono portare a carenze nutrizionali (es. di ferro)*
- *Stress prolungato; Assunzione di alcuni farmaci; Interventi chirurgici o traumi psicofisici*

CADUTA DEI CAPELLI: I RIMEDI

Per affrontare la caduta stagionale, può essere utile integrare la dieta con alimenti ricchi di **vitamine del gruppo B ed E** e minerali. Un'alimentazione variegata evitando diete restrittive aiuta la salute dei capelli fornendo i macronutrienti necessari alla corretta costituzione. È consigliabile non lavare i capelli troppo frequentemente — **due o tre volte a settimana è l'ideale** — e utilizzare prodotti delicati o specifici per la caduta dei capelli, come suggerito dal dermatologo. Questi accorgimenti sono importanti anche quando la caduta è dovuta a fattori temporanei come stress o variazioni ormonali.

CALVIZIE: I SINTOMI E LA CURA La diagnosi di alopecia androgenetica avviene tramite una visita tricologica, in cui il dermatologo analizza le possibili cause ed esclude altre patologie. Strumenti diagnostici come la tricoscopia possono rivelare segni distintivi dell'alopecia. Per il trattamento, sono disponibili diverse opzioni farmacologiche mirate a interrompere il diradamento dei capelli ed aiutare la ricrescita. I farmaci più comuni includono **Minoxidil**, che stimola la ricrescita, e la **Finasteride**, che contrasta gli effetti negativi degli androgeni sui follicoli. Altri supporti, come shampoo specifici e integratori, possono affiancare queste terapie. In casi avanzati, si può prendere in considerazione il trapianto di capelli o trattamenti rigenerativi come il **PRP** (*plasma ricco di piastrine*). (*Humanitas*)

PREVENZIONE E SALUTE

LO ZUCCHERO, I DOLCIFICANTI E GLI ZUCCHERI AGGIUNTI

Gli zuccheri sono composti che il nostro organismo assorbe rapidamente e che servono per vari processi fondamentali per la salute.

Come sappiamo, oltre agli zuccheri naturalmente presenti negli alimenti, possiamo aggiungere alle nostre ricette lo zucchero da tavola, per esempio quando cuciniamo un dolce, o trovarne di **addizionati nei cibi trasformati** che compriamo, magari indicati nella tabella degli ingredienti con nomi che non riconosciamo immediatamente. È molto

importante prestare attenzione agli **zuccheri aggiunti** che consumiamo perché assumerne in eccesso può aumentare il rischio di insorgenza di **patologie cardiovascolari, obesità e diabete di tipo 2**.

Quali sono i tipi di zuccheri che è possibile trovare negli alimenti in commercio?

E quali sostituti possiamo utilizzare per ridurre l'apporto? Quali sono i loro benefici?

Ne parliamo con la dott.ssa **Martina Francia**, nutrizionista presso Istituto clinico Humanitas.

ZUCCHERO: PERCHÉ LIMITARNE L'ASSUNZIONE

Lo zucchero è una sostanza che può creare **dipendenza** e il cui consumo aumenta infatti spesso in correlazione a un **abbassamento del tono dell'umore**. Sia in momenti di tristezza momentanea e non patologica, sia in presenza di problemi più severi come una depressione, è possibile sentire una maggiore necessità di consumare alimenti dolci. Lo zucchero, però, una volta assunto viene **assorbito molto velocemente**, entrando così nel **circolo sanguigno** con un aumento delle **concentrazioni di glicemia** nel sangue e lo stimolo per l'organismo di produrre più **insulina**. Se, dunque, il consumo di zuccheri risulta eccessivo, questo può comportare un maggior rischio di sviluppare diabete di tipo 2, ma anche, come abbiamo detto, obesità e problemi cardiocircolatori.

Di solito, il consumo **eccessivo di zuccheri** non si correla a quelli naturalmente presenti nei singoli alimenti, né all'utilizzo dello zucchero da tavola nei dolci preparati in casa o in aggiunta a bevande come tè e caffè, bensì all'assunzione di grandi quantità di **alimenti lavorati** che presentano zuccheri aggiunti. Parliamo di merendine confezionate e succhi di frutta, salse, yogurt o prodotti come gli hamburger.

ZUCCHERI AGGIUNTI: COSA SONO Con zuccheri aggiunti si considera una combinazione di **zuccheri semplici** (per esempio glucosio, saccarosio o fruttosio) addizionata nei **cibi industriali** con vari scopi che vanno dal **migliorare consistenza e sapore** del prodotto ad allungarne i **tempi di conservazione**. Il problema, però, è che spesso gli zuccheri aggiunti non vengono considerati al momento dell'acquisto e si rischia di assumerne una quantità superiore a quanto l'organismo non abbia effettivamente bisogno.

Un consiglio per limitare l'assunzione di zuccheri aggiunti è imparare a leggere e comprendere le **liste di ingredienti** e le **tabelle con i valori nutrizionali** presenti sulle etichette dei prodotti che si comprano e orientare l'acquisto su prodotti industriali che contengano zuccheri in concentrazioni minori o ne siano addirittura privi. Vediamo quali sono i più comuni zuccheri che vengono addizionati agli alimenti e quali sono le loro caratteristiche.

GLUCOSIO, FRUTTOSIO E SACCAROSIO: GLI ZUCCHERI PIÙ COMUNI

Glucosio e fruttosio sono i più comuni zuccheri semplici. Il **glucosio** la **fonte di energia principale** del nostro corpo e l'unica per cervello e sistema nervoso: è quindi particolarmente importante che si mantenga sempre a livelli adeguati nel sangue e per questo viene controllata a cadenza regolare tramite gli esami del sangue.



Il **fruttosio**, invece, viene spesso usato al posto del glucosio perché conferisce agli alimenti un sapore ugualmente dolce ma con un **indice glicemico più basso**. Viene metabolizzato principalmente dal fegato ed è presente nella verdura, nella frutta, in alcuni tuberi e nel miele. Quando è presente naturalmente nei cibi, è legato a **fibre alimentari** e per questo assorbito con maggiore lentezza, mentre se è usato come zucchero aggiunto è presente nell'alimento **slegato da altri nutrienti** e quindi si assorbe più in fretta.

Il **saccarosio** è un **carboidrato** molto energetico, composto da una molecola di glucosio e da una molecola di fruttosio, è il cosiddetto **zucchero da tavola**, che si produce a partire dalle barbabietole da zucchero o dalla canna da zucchero. Si trova anche in altri tipi di frutta e in varie piante e viene **ampiamente usato nell'industria alimentare** per addolcire il sapore di biscotti, gelati, succhi di frutta, bibite, cereali, caramelle, salse e anche carne in scatola.

ALTRI ZUCCHERI AGGIUNTI Altri zuccheri aggiunti che si possono trovare negli alimenti sono:

- **Sciroppo di mais ad alto contenuto di fruttosio (HFC)**: ha la medesima composizione del saccarosio e viene lavorato a partire dall'amido di mais aggiungendo una serie di enzimi. Viene usato in particolare nel gelato per renderlo più cremoso o in alimenti come dolci, biscotti, snack, cereali e succhi di frutta. Le due varietà che vengono abitualmente utilizzate sono l'HFC 55 con il 55% di fruttosio e il 45% di glucosio e acqua e l'HFCS 42, con il 42% di fruttosio.
- **Nettare o sciroppo di agave**: estratto da una pianta grassa, l'agave tequilana, si utilizza in prodotti come barrette ai cereali o di frutta e yogurt zuccherato. Abitualmente è composto per il 70-90% di fruttosio e per il 10-30% di glucosio. Se comprato da solo è importante prestare attenzione al colore: più sarà scuro e più sostanze nutritive benefiche per l'organismo avrà al suo interno, come magnesio e potassio.
- **Altri zuccheri a base di fruttosio e/o glucosio**: caramello, destrina, destrosio, lattosio, malto d'orzo, maltodestrine, maltosio, melassa, sciroppo d'acero, sciroppo di carruba, sciroppo di mais, zucchero a velo, zucchero di canna, zucchero semolato.
- **Altri zuccheri privi di glucosio e fruttosio**: D-ribosio e galattosio. Il ribosio, presente nelle cellule e fondamentale per la produzione di energia, non si trova in quantità adeguate nelle fonti alimentari ed è presente in commercio principalmente in integratori utilizzati da chi pratica sport, mentre il galattosio si trova raramente in natura da solo ed è di solito legato al glucosio con cui forma il lattosio.

DOLCIFICANTI: STEVIA E SACCARINA Per diminuire la quantità di zuccheri si può prestare attenzione ad acquistare prodotti che hanno nella lista di ingredienti dei **dolcificanti**. I dolcificanti possono essere **sia naturali sia artificiali** e hanno un potere dolcificante superiore al saccarosio, quindi possono essere usati in quantità minori e sono particolarmente apprezzati da chi deve controllare l'apporto di calorie o le concentrazioni di glicemia.

Tra i più comuni troviamo la stevia e la saccarina. La **stevia** è una pianta usata per l'estrazione dei **glicosidi steviolitici**, sostanze 300 volte più dolci dello zucchero ma con un livello calorico pari quasi allo zero. Per questo la stevia è particolarmente utilizzata da persone con **diabete** che devono controllare i livelli di glicemia. Utilizzabile sia nei prodotti da forno, sia nelle bevande, bisogna prestare attenzione a non assumerne concentrazioni particolarmente alte, perché potrebbe avere retrogusto amaro ed effetti lassativi.

La **SACCARINA** ha un potere dolcificante ancora superiore, di circa 500 volte maggiore dello zucchero e **non ha nessuna caloria**. Viene assorbita molto rapidamente dall'organismo ma non viene metabolizzata ed è escreta direttamente con le urine, quindi non concorre alla produzione di energia. Viene usata in particolare dalle persone con **sovrappeso** perché, se sostituita allo zucchero, aiuta a contenere l'assunzione di calorie.

ALTRI DOLCIFICANTI

- **Aspartame**: più dolce di circa 200 volte rispetto allo zucchero, non va consumato in dosi superiori a 40 mg/kg di peso corporeo ed è sconsigliato alle persone interessate da fenilchetonuria.
- **Acesulfame k**: è di circa 200 volte più dolce dello zucchero e non contiene calorie. Viene usato spesso negli alimenti per diabetici, nei prodotti da forno, nelle bevande e nei prodotti per l'igiene orale.
- **Politioli**: sono composti chimici, i più comuni sono lo *xilitolo*, il *sorbitolo* e l'*eritritolo*. Lo xilitolo e il sorbitolo sono usati in prodotti come caramelle, gomme da masticare e dentifrici. (*Salute, Humanitas*)

SCIENZA E SALUTE**IPOGLICEMIA: I SINTOMI DELLA GLICEMIA BASSA**

L'ipoglicemia nei pazienti con diabete si verifica quando il livello di glicemia (glucosio nel sangue) scende sotto i 70 mg/dl.

Nelle persone senza diabete l'ipoglicemia è invece un'evenienza rara ed è definita per valori sotto i 55 mg/dl in presenza dei sintomi tipici.

Ma quali sono i sintomi dell'ipoglicemia?

Ne parliamo con il dottor **Marco Mirani**, Capo Sezione Diabetologia presso l'IRCCS Istituto Clinico Humanitas Rozzano.

QUALI SONO LE CAUSE DELL'IPOGLICEMIA?

La **causa principale** di un calo della glicemia è legata ai farmaci per il diabete. I pazienti che assumono insulina o farmaci che ne stimolano la secrezione (come le vecchie sulfaniluree) sono i più a rischio.

Le **cause** non legate invece all'utilizzo di farmaci possono essere:

- *Tumori o altre patologie del pancreas o del fegato*
- *Conseguenze di interventi chirurgici allo stomaco, come la sindrome da dumping*
- *Ipoglicemia funzionale o reattiva post-prandiale*
- *Esercizio fisico intenso o digiuno prolungato*
- *Malattie endocrine severe che compromettono i meccanismi controregolatori, come il deficit surrenalico o ipofisario.*

I SINTOMI DELL'IPOGLICEMIA

La diagnosi dell'ipoglicemia è complessa a causa della scarsa specificità dei sintomi e della loro variabilità. I sintomi più comuni sono:

- *tremori*
- *sudorazione profusa*
- *tachicardia*
- *fame*
- *stanchezza*
- *sonnolenza*
- *capogiri/vertigini*
- *cefalea*
- *confusione mentale*
- *difficoltà a parlare*
- *difficoltà motorie*
- *visione offuscata*
- *cambio di umore*
- *pallore al volto*
- *ansietà*
- *perdita di coscienza*
- *coma.*



DIABETE: LA CRISI IPOGLICEMICA

Il diabete è una condizione patologica che emerge da una compromissione dei meccanismi regolatori del metabolismo glucidico, cioè della produzione e dello smaltimento degli zuccheri. Nel diabete di tipo 2 si osserva, soprattutto nelle fasi iniziali della malattia, un aumento dell'insulina nel sangue (iperinsulinismo) e una resistenza periferica alla sua azione (**insulino-resistenza**).

In questa situazione, consumare pasti ricchi di carboidrati semplici può causare crisi ipoglicemiche (le cosiddette ipoglicemie reattive). Questo avviene perché gli zuccheri vengono rapidamente assorbiti, portando a concentrazioni nel sangue che superano i valori normali.

Di conseguenza, il pancreas rilascia una grande quantità di insulina, che, una volta in circolo e superata la resistenza, può abbassare significativamente la glicemia.

Nelle persone con diabete, gli episodi ipoglicemici sono spesso dovuti all'uso eccessivo di farmaci per correggere l'iperglicemia, come l'insulina e gli agenti secretagoghi, che stimolano il rilascio di insulina indipendentemente dai livelli di glucosio.

I diabetici tendono ad avere livelli di glicemia abitualmente più alti rispetto a quelli dei non diabetici e, quindi, possono manifestare sintomi neurovegetativi dell'ipoglicemia (come tremori, stanchezza, sudorazione, fame, nervosismo) a livelli di glicemia più elevati (circa 70 mg/dL) rispetto agli individui non diabetici (tipicamente 55 mg/dL).

IPOGLICEMIA: COSA FARE

Il **trattamento dell'ipoglicemia** varia in base alla gravità e alla causa. Se la persona è cosciente, occorre ingerire 10-20 grammi di glucosio (come 2-3 bustine di zucchero o un bicchiere di bevanda zuccherata). I livelli di glicemia devono essere monitorati ogni 10-15 minuti tramite misurazione capillare.

Una volta che i valori di glucosio sono sopra i 70 mg/dL, si può passare all'assunzione di carboidrati complessi (come crackers o fette biscottate). In caso di incoscienza, si può utilizzare il glucagone, che è un ormone in grado di mobilizzare le riserve di glucosio corporeo.

Il glucagone si può somministrare tramite iniezione intramuscolare, oppure è oggi disponibile una formulazione sotto forma di spray nasale, di utilizzo molto più semplice.

Una volta che la persona riprende conoscenza, deve ingerire zuccheri come sopra indicato.

Se il paziente non riprende conoscenza, è necessario allertare i soccorsi per una somministrazione endovenosa di glucosio.

Per l'**ipoglicemia reattiva**, la strategia principale è l'approccio dietetico. Il paziente deve seguire una dieta con pasti piccoli e frequenti, evitando alcolici e zuccheri semplici (come bevande zuccherate, dolci e pane bianco). L'esercizio fisico regolare e il mantenimento di un peso corporeo ideale (con un indice di massa corporea tra 18 e 25 Kg/m²) sono essenziali.

L'obiettivo è prolungare e stabilizzare l'assorbimento del glucosio per evitare picchi iperglicemici e conseguente iperinsulinismo, che può portare a ipoglicemia reattiva.

La gestione dietetica deve includere **pasti bilanciati** con carboidrati, grassi, proteine e fibre.

Se la dieta da sola non è sufficiente a prevenire episodi ipoglicemici, possono essere utilizzati farmaci, per esempio l'acarbosio, che riduce l'assorbimento intestinale del glucosio, o la metformina, che riduce l'insulino-resistenza. In altri casi specifici, il trattamento dell'ipoglicemia dipende dalle cause sottostanti, in base alle quali sono disponibili altre opzioni terapeutiche come il diazossido e gli analoghi della somatostatina, che inibiscono il rilascio di insulina, e i corticosteroidi, che ne contrastano l'azione.

(Salute, Humanitas)

CADUCEO D'ORO 2024: Lunedì 9 Dicembre

Concerto di Natale e Medaglie alla Professione -Lunedì 9 Dicembre ore 19.30 – Teatro di San Carlo – ***I Colleghi tutti sono invitati a partecipare***



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



MEDAGLIE *alla*
PROFESSIONE
Cerimonia di Consegna

Con il patrocinio di



Lunedì 9 Dicembre 2024 - ore 19,30
Teatro di San Carlo - Napoli

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 70 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1954)

RUSSO Federico

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 65 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1959)

IADEVAIA Vincenzo

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 60 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1964)

DI COSTANZO Maria Gina
INTERNICOLA Maria Paola
VISCONTI Antonio

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE
LAUREATI FARMACISTI CON 50 ANNI DI LAUREA
(Laureati nell'anno 1974)

ALBANESE Emma
BUONO Catello
CAIAZZA Anna
CASTALDO Ersilia
CAUTIERO Giuseppe
DE RUGGIERO Ruggiero
FERRARA Antonio

FIMIANI Luisa
FUSCO Aldo
GILIBERTI Giovanni
GRECO Maria
GRISPELLO Donato
SCHIOPPA Francesco

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 40 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1984)

AURIEMMA Agnello
BENEVENTO Emilia
CANALE Ida Carla
CASTELLANO Elio
CAVACCINI Ciro
FIMOGNARI Antonella
FLORIO Ettore
GARGIULO Maria
GARGIULO Giuliana
GARZARELLA Patrizia
GIORDANO Emilia
ITRI Maria Rosaria

MARINO Anna
MARTELLINI Emilio
MIRONE Antonello
PAGANO Giuseppe
PELLEGRINO Giovanna
PERGOLA Luigi
PEZZULLO Pasqualino
PEZZULLO Sossio
RICCIOLINO Maria
SICONOLFI Fulvio
TERRACCIANO Anna



Teatro di San Carlo - Napoli
1737

250 MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

AGATIELLO Francesca Maria
 ANASTASIO Pamela
 ASTUNI CASTAGNA Attilio
 AUTORE Salvatore
 BARBA Bruno
 BARILE Annunziata
 BONAVITA Luigi
 CANTONE Pierpaolo
 CAPRIO Annunziata
 CAPUANO Antonella
 CARBONE Sabina
 CARILLO Gianna
 CASCIOTTA Antonio
 CICCHELLI Giuseppe
 CICCONE Luigi
 CICOIRA Marco
 CIMMINIELLO Pasquale
 COSTANZO Raffaele
 CRINITI Antonio

CUPO Domenica
 D'AMATO Veronica
 D'ASCOLI Matilde
 DAMIANO Milena
 DE FALCO Simona
 DE FAZIO Maria Assunta
 DE MARIA Giuseppina
 DE MICHELE Elisabetta
 DE SIMONE Guglielmina
 DEL BIGALLO Paola
 DI DONNA Francesco
 ELEFANTE Giuseppe
 ESPOSITO Annamaria
 ESPOSITO Raffaele
 FABBROCINI Michelangela
 FALCO Maria
 FEMINIANO Danilo
 GALLI Vittoria
 GIERI Anna

250 MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

LAUREATI FARMACISTI CON 25 ANNI DI LAUREA

(Laureati nell'anno 1999)

GIOVANNIELLO Giuseppe
 GRANATA Elena
 GRECO Giuliana
 GRIPPO Alessandra
 GUARINO Teresa
 IACOLARE Maria Rosaria
 LAMBIASE Monica
 LAPPÀ Maria Paola
 LIPPIELLO Maria Pia
 MAIELLO Mariano
 MARINO Silvestro
 MARRA Roberta
 MARRAZZO Lucia
 MATACHIONE Nazario
 MATTERA Luigi
 MELE Ersilio
 MELILLO Emilio
 MICCIO Mariarosaria
 MICILLO Ida
 MICILLO Serena
 MORRONE Marco
 NAPOLITANO Clarice
 NOCERINO Emilia
 PADRICELLI Uberia
 PAPA Immacolata
 PASSARIELLO Raffaele

PERNICOLA Maddalena
 PERO Barbara
 PETRULLO Giuseppe
 PEZZELLA Alessandro
 PIAZZA Regina Elena
 PISCICELLI Vincenzo
 PISCITELLI Antonio
 RAGNO Massimo
 RAGNO Michele
 RAINONE Elisabetta
 REY Paola
 RUSSO Lydia
 RUSSO Maria Carmelina
 SALIO Monica
 SALZANO Anna
 SANSONE Marianna
 SCARAMPELLINO Sandro
 SORRENTINO Ugo
 TORTORA Ottavio
 VICIDOMINI Lucia
 VINGIANI Anna Luisa
 VITIELLO Nunzia Maria Rosaria
 VITOBELLO Carmen
 VITTOZZI Sergio
 VIVIANI Pier Paolo
 VIVO Ettore

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

ACQUA Ada	CIRINO Sabrina
ADDONIZIO Paola	CLEMENTE Adriana
ALTOBELLI Giovanna	COLONNA Silvia
AMABILE Federica	CORIGLIANO Francesco
AMBROSIO Monica	COSTANZO Mariantonio
AMITRANO Brunella	COSTANZO Marika
AMMENDOLA Chiara	COSTANZO Raffaele
ANDREOZZI Angela	COZZOLINO Bernadette
ANGELONE Dayana	COZZOLINO Rita
ANNECCHINO Francesca	CRISTIANO Virginia
APUZZO Alessandra	CUNZI Maria
ARGIENTO Alessia	CUOMO Angela
AUTIERO Antonietta	D'ALESSIO Eleonora
AUTORE Sara	D'ALICANDRO Andrea
AVITABILE Antonio	D'ANNA Olga Maria
BIANCOLELLA Maria	D'ANTONIO Guida Martina
BILANCIO Maria Concetta	D'APICE Rossana Eliana
BOTTIGLIERI Cosimo	D'ARIA Roberta
BOVE Anna	D'AVINO Maddalena
BUONO Elvira	D'ONOFRIO Annarita
BUSTI Fabiana	DE BONIS Emanuele
CACACE Antonino	DE CRESCENZO Maria
CAGNOTTA Cecilia	DE FELICE Giovanna
CALIENDO Valentino	DE FILIPPIS Antonio
CAPASSO Maria	DE LUCA Antonietta
CAPUOZZO Felicia	DE MARTINO Alessandro
CARANGELO Ludovica	DE MARTINO Dario
CARDELLA Emanuela	DE MEO Paola
CARESTA Mattia	DE RASIS Marianna
CASSIO Antonio	DE RENZI Simona
CASTALDO Filomena	DELL'OMO Pasquale
CASTIELLO Rosa	DI COSTANZO Luigi
CATALDI Pierpaolo	DI CRISCIENZO Michela
CESARANO Valeria	DI MAIO Tania
CETRONIO Caterina	DI MARO Domenico
CIARAMELLA Nicoletta	DI MONDA Andrea
CILENTO Rossella	DI SANTO Giulia
CIRILLO Daniele	ESPOSITO Federica
CIRILLO Luisa	ESPOSITO Maria
CIRILLO Marco	FALANGA Arianna Lucia
CIRILLO Marina	FALCO Raffaella

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

FARACE Stefania	MAURO Roberta
FERRARO Marialuisa	MAZZAFARO Davide
FIORE Giada Raffaella	MAZZARO Nietta
FIORENTINO Nicole	MAZZONE Rosa
FORMICOLA Filomena	MAZZONI Flora
GENTILE Rosa Ilaria	MILITO PAGLIARA Riccardo
GIACCO Federica	MIRANDA Fabiana
GIANNINO Nicole	MORRA Gaia
GIORDANO Michela	MUCCI Giovanna
GOLINO Francesca	NAPPO Anna
GRIECO Martina	NIGRO Francesca
IADAROLA Mario	NUNZIATA Sara
IANNELLI Mario	PAGANO Sara
IANNELLI Stefania	PAGANO Valeria
IENGO Luigi Francesco	PAGLIONICO Vittoria
IMPROTA Vincenzo	PALERMO Francesca
INNACOLO Sara Pia	PALMA Melania
IODICE Gaetano	PANE Chiara
LANDI Ilaria	PARISE Angela
LETTIERO Simeone	PARISI Federica
LIBRETTI Simona	PARMEGIANI Claudia
LIOTTI Carolina	PERROTTA Antonio
LITTO Lidia Melina	PERROTTA Viviana
LO GATTO Camilla	PESOLE Vincenzo
LOMBARDI Roberta	PIANESE Raffaella
LOSCIALPO Anna	PICARDI Paola
MAIONE Anna	PICAZIO Giuseppe
MAIONE Ornella	PISACANE Sara
MAIONE Roberto	PISCOPO Carmela
MAISTO Gabriele	PORCINI Giuseppe
MAISTO Maria	PRISCO Maria
MALLARDO Clelia	PROVENZANO Romina
MALLARDO Ida	PUGLIESE Francesca
MANFREDI Rosaria	RAGNO Rossella
MANNA Cosimo	RAGO Claudia
MARAUCCI Francesca	RAGOZZINO Agnesina
MARIGLIANO Noemi	RAINONE Mariapia
MARINELLI Assunta	RATTI Federica
MARZILLO Alessandro	RICCARDI Simone
MASSIMINO Grazia	RIENTE Yvonne
MATRONE Carmela	RISO Teresa

MEDAGLIE *alla* PROFESSIONE

GIURAMENTO DI GALENO

(Iscritti nell'anno 2024)

ROMANO Lucia
RUSSO Antonella
RUSSO Raffaella
RUSSO Rosangela
RUSSO Rosaria
SCANNAPIECO Giulia
SCOGNAMIGLIO Alfonsina
SCOTOGNELLA Laura
SIMONETTI Andrea
SINOPOLI Elena
SODANO Marcella
SORIANO Melissa
SORRENTINO Giulia
SORRENTINO Rosaria
SORRENTINO Sara

SPANO' Gaia
TAMBURRINO Carmela
TAMMARO Chiara
TECAME Serena
TORTELLO Mauro
VASTARELLA Raffaella
VENEZIA Loredana
VIOLA Angela
VISCONTI Antonia
VISCONTI Mario
VITIELLO Maria Teresa
VITO Alessio
VOLLONO Francesco Paolo
VOLLONO Giulia



Teatro di San Carlo - Napoli
1737



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Segreteria organizzativa

Dott. Ferdinando Camardella - Sig.ra Rosaria Grotticelli
 Via Toledo, 156 - 80132 Napoli - Tel. 081 5510648 - Fax 081 5520961
 e-mail: info@ordinefarmacistinapoli.it
 Cell. 339 8177933

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA

ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Casavatore	FT/PT	334 312 7651	05 Novembre
Napoli Pianura	FT/PT	333 547 2553	05 Novembre
Napoli Fuorigrotta	FT/PT	matteostabile@gmail.com	05 Novembre
Licola	FT/PT	334 703 5964	05 Novembre
Napoli - Centro	Notte	347 604 2181	05 Novembre
Napoli	FT/PT	339 659 0618	23 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	23 Ottobre
Casoria	FT/PT	339 525 2888	23 Ottobre
Pomigliano	FT/PT	333 866 2829	23 Ottobre
Melito	FT/PT	rosa.russo@farmaciameo.com	23 Ottobre
Melito	FT/PT	338 464 3351	23 Ottobre
Meta di Sorrento	FT/PT	081 878 6205	17 Ottobre
Giugliano	FT/PT	335 621 0670	17 Ottobre
Giugliano	FT/PT	339 268 9861	17 Ottobre
Napoli	FT/PT	342 804 0033	17 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	17 Ottobre
Casoria	FT/PT	farmaciacasoria@gmail.com	17 Ottobre
Napoli Rione Alto	FT/PT	342 804 0033	08 Ottobre
Grumo Nevano	FT/PT	393 711 5085	08 Ottobre
Casoria	FT/PT	347 340 7330	08 Ottobre